

POLITICA

LE AMMINISTRATIVE PUGLIESI

Boccia: «Alleanza con i grillini e ora chiarezza con le civiche»

Il responsabile nazionale: «Vincere nei Comuni e poi alle Politiche»

MICHELE DE FRANCIS

• BARI. Passa anche dalla Puglia - dove si vota nei comuni compreso di Barletta e Taranto - la rivincita del Pd da stagione rovinosa delle amministrative del 2017, l'ultima della gestione Renzi. Per preparare il terreno incontrando la classe dirigente dem, è stato a Bari ieri Francesco Boccia, responsabile nazionale Eni locali. A margine di una visita di saluto nella redazione della "Gazzetta del Mezzogiorno", si è soffermato sulle strategie emerse dagli incontri con i dirigenti territoriali dem. Alcuno, rapporto con le civiche e ruolo determinante di Michele Emiliano sono state le linee principali dell'analisi dell'ex ministro.

"Dopo i successi nelle amministrative di ottobre, puntiamo fare il resto nelle prossime comunali. Con che formula? Quella illustrata da Enrico Letta - chiarisce Boccia - con un compromesso tra una alleanza con i ds per disegnare il campo largo. Nella regione i confini della coalizione sono già molto ampi. E qui il parlamentare di Biscoglio è netto: alle civiche, come già specificato nell'incontro di "insieme per la Puglia" con il governatore a dicembre, possono utilizzare anche le agorà per partecipare con il Pd al rafforzamento della coalizione. L'obiettivo è vincere nei comuni e con quello slancio vincere anche alle politiche".

Boccia, che in mattinata si è collegato dalla sede di Via Re David a Bari con l'agorà di Milano per dibattito di Pizz e aree interne, considera le agorà strumenti preziosi per allargare la partecipazione a personalità esterne ad ds. «Questo processo va avviato anche in Puglia. Per evitare conti circuiti». A cosa si riferisce? «Se le civiche vanno in questa direzione rafforzano l'alternativa ai sovranisti della Lega e di Fdi. In caso contrario sono un problema. E tra le situazioni più spinose c'è il caso di Galatina, dove candidano un simbolo del Pd salentino come Sandra Antonica e troviamo come rivali candidati che fanno riferimento a civiche indirettamente alleate con noi alla Regione. Situazioni così sono controproducenti per tutti».

Boccia poi chiede a raccolta i dirigenti spicci del partito: «Devo seguire l'esempio di Paola De Micheli da ex ministro guiderà la lista dem a Piacenza, dove vogliamo vincere. O Stefania Prezopane candidata sindaca a L'Aquila. Nessuno deve tirarsi indietro. Quando Letta ha chiesto per le politiche, nell'ultima direzione, gli occhi della tigre, lo stesso approccio passa prima dalle amministrative. La formula è quella scelta con le candidature di Manfredi a Napoli e di Guarneri a Roma. Poi una stocca ai conservatori delle città della Difesa. «L'ex sindaco Caminiti che indossa la maglia rossa con la scritta "Barletta" per immedesimarsi nell'atmosfera della destra sovranista dà il senso della degenerazione politica a cui assistiamo». Caminiti, del resto, nello scorso mandato era appoggiato da esperti vicini al capogruppo dem Filippo Caracciolo. «A quel profilo della destra, bisogna rispondere con il centro-

I CASI PIÙ SPINOSI

Dopo il caos ionico «Stellato non merita di stare con noi alla Regione», mentre a Galatina i civici sono contro Antonica

AMMINISTRATIVE

LICENZIATO E REINTEGRATO
Riccardo Cristello, tecnico del siderurgico sospeso dopo aver condiviso un post su Facebook di una fiction



Taranto, si candida nel M5S l'operaio licenziato dall'ex Ilva

Cristello: «Mi batterò per i diritti dei lavoratori»

FABIO VIVERI

• TARANTO. Nel fotoconfronto degli aspiranti alla carica di consigliere comunale spicca un ragazzo sconsigliato amore mio, che guadagna sanitarie e ambientali di un'acciaieria. E proprio l'autore di un accidente, il giudice del Lavoro del Tribunale di Taranto, Giovanni De Palma, ha rifiutato l'opposizione presentata da Acciaierie italiane, condannando Verrilli nella difesa dello scorso anno, con la quale era stato disposto il suo reintegro.

Gli, ma con chi si schiera? Un fotocollage lo colloca nel Cinque Stelle che, alle elezioni amministrative di giugno, sosterranno la ricandidatura a sindaco di Rinaldo Melucci.

Cristello, conferma? È vero che potrebbe candidarsi al Comune sotto il simbolo dell'M5S?

Sì, ho dato la mia disponibilità. In passato, ho già avuto esperienze simili?

Sì, la prima volta. Perché proprio il Cinque Stelle? Lei è iscritto ai pentastellati?

«Non ho aderito sinora al movimento. Eppure, mi sento molto vicino alle istanze che porta avanti e ai suoi programmi. Le mie idee politiche sono orientate nel campo della sinistra e, quindi, non avrei mai potuto collocarmi in un campo molto diverso da quello che sono le mie idee, i miei principi, i miei valori. Sono una persona coerente e se non avessi avuto una sintonia non avrei certo dato la mia disponibilità».

Il centro-sinistra che sostiene Melucci è un campo largo. Ci sono diverse liste. Perché proprio il movimento guidato dal presidente Conte?

«Una buona parte della mia decisione si spiega con la massima fiducia e stima che nutro nei confronti di Francesco Nevoli, avvocato e del senatore Mario Turco. Non direttamente che è stato il primo a manifestarla la sua vicinanza dopo il mio licenziamento dalla fabbrica».

Nella lista dell'M5S porterà il suo contributo per quel che riguarda l'ambiente?

«Non sono un esperto e lascio che, pur lavorando sin dal 2000 nel siderurgico, sulla questione si esprimano i tecnici. Per quel che mi riguarda, invece, metterò al centro della mia azione politica il tema del lavoro e la difesa dei diritti dei lavoratori. Visto quel che mi è successo...».

A proposito, dopo che la sua candidatura a consigliere comunale verrà ufficializzata, teme di poter subire un clima nuovamente ostile sul suo luogo di lavoro?

«Spero proprio di no. Se confermerà la mia candidatura, esserci solo un mio diritto costituzionalmente garantito».



stirante vero, non con altre depressioni». E così risalta una precisazione ulteriore sulle civiche: «Va fatto chiaro: no alla destra che si nasconde dentro un falso civismo. Non ci sarà mai più un caso Taranto». E al consigliere regionale Massimiliano Stellato (gruppo del Popolare con Emiliano) non le manda a dire: «Non inserita di stare in maggioranza alla Regione con noi. Nell'anno dell'utilizzo dei fondi Piat per la città ionica, Melucci dovrà aspettare fino a giugno per tornare da sindaco a guidare il processo di spesa dei fondi U...».

La declinazione della linea di Letta in Puglia, quindi, passa da

una centrista profondamente alternativa al sindaco uscente Minervini a Molletta, dal lavoro di qualità nella provincia di Taranto, dall'impegno unitario a Tertuli per il post Genzano. E in un co-

AVVOCATO A PAGAMENTO

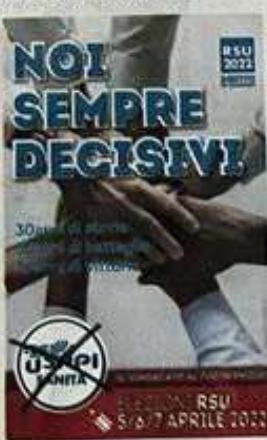


FORMAZIONE SINDACALE PER CANDIDATI RSU/USPPI

Il corso è rivolto ad aspiranti RSU/USPPI candidati e scrutatori alle prossime elezioni previste nei giorni 5, 6 e 7 aprile 2022, nell'ambito della Asl di Bari, Azien- Oncologico di Bari e Asl/ corso sono stati identificati il confronto con la Cate- L'obiettivo generale del sì ai partecipanti la con- andranno a ricoprire e forniti, negoziali e legislativi ruolo sindacale.

Il corso di formazio- "presenza" presso l'Hotel marzo 2022, alle ore 16,00 di oltre 100 dipendenti Asl. menti di attivazione d'aula, di scambio con gli esperti

Per ulteriori informazioni, in relazione ai percorsi formativi, è possibile contattare la Segretaria Usppi Luciana Mastrantuono al numero 080 523.16.70 e all'indirizzo e-mail usppibari@libero.it



F.T.O IL SEGRETARIO NAZIONALE NICOLA BRESCIA